# dizionari

June 5, 2023

### 0.1 Dizionari

Un dizionario è un tipo di dato che permette di memorizzare delle coppie (chiave, valore), così che data una potenziale chiave si possa determinare efficententemente il valore corrispondente.

Un esempio banale è una rubrica telefonica:

Nome	Telefono
Mario	11111
Luisa	55555
Fabrizio	33333

Il tipo di dato dict permette di memorizzare queste informazioni e permette di rispondere facilmente a domande come: - Giulio è in rubrica? - Qual è il numero di Luisa?

Vediamo subito un esempio:

print( rubrica["Mario"] )

55555

11111

Precisiamo la sintassi. Alla riga 1 dell'esempio precedente assegnamo alla variabile rubrica un valore di tipo di dati python che realizza il dizionario).

- Un dizionario vuoto si specifica come { },
- altrimenti come un elenco { chiave : valore , chiave: valore , ... } di coppie chiave : valore separate da virgole e contenuto tra graffe.

## 0.1.1 Verificare se una chiave è nel dizionario: operatore in

La caratteristica principale dei dizionari è che la ricerca di una chiave è **estremamente veloce**. Se ho una lista L di 10.000.000 di elementi e voglio sapere se contiene un certo valore x posso usare l'espressione booleana x in L. Per determinare il valore di x in L Python scorre tutta la lista fino a che non trova x, eseguendo anche fino a 10.000.000 passi.

Invece l'operazione in su un dizionario è estremamente **più efficiente**. Nei nostri piccoli esempi questa differenza non si noterà, tuttavia la funzionalità di associare una chiave ad un valore è sufficiente per farci utilizzare questo tipo di dato.

Vediamo un esempio di dizionario con dati più variegati.

```
[6]: D = { 14 : "quattordici" , 7.3 : "sette virgola tre", "Harry" : "Potter", □

□ "Frodo" : "Baggins" }

[8]: print ( 7.3 in D )

print ( "Asterix" in D)

print ( 'Frodo' in D)

print ('Potter' in D) # la ricerca è effettuata sulle chiavi

True

False

True

False

False
```

### 0.1.2 Accedere al valore di una chiave (esistente)

In una sequenza si accede all'elemento i-esimo con la sintassi seq[i]. I dizionari non hanno una natura sequenziale l'idea che un valore o una chiave siano in una certa posizione di una sequenza è concettualmente sbagliato.

Per accedere alla chiave key di un dizionario D si una una sintassi simile D[key] con l'enorme differenza che key può essere quasi qualunque dato, e non solo un numero.

```
[9]: D = { 7+7 : "quattordici" , 7.3 : "sette " + "virgola tre", "Harry" :⊔

□ "Potter", "Frodo" : "Baggins" }

[10]: print ( D[14] )

print ( D[7.3] )

print ( D['Frodo'])

print ( D['Har' + 'ry'])

quattordici

sette virgola tre

Baggins

Potter
```

Se la chiave non è presente nel dizionario, un tentativo di accesso maldestro genererà un KeyError.

```
[11]: Capitali = { "Italia" : "Roma" , "Francia" : "Parigi" }
```

```
[12]: print ( Capitali["Italia"] )
  print ( Capitali["Francia"] )
  print ( Capitali["Jugoslavia"])
```

Roma Parigi

#### 0.1.3 Modificare il dizionario

Così come le liste, i dizionari possono essere modificati.

- Memorizzare o sovrascrivere il valore associato ad una chiave: D[key]=val
- Eliminare una coppia (chiave, valore) : D.pop(key)

# 0.1.4 Ciclare sul dizionario

Il dizionario **non è una sequenza**. Le chiavi non hanno un ordine specifico, e l'eventuale ordine può essere modificato senza preavviso. Quindi nel dizionario l'ordine delle chiavi è **irrilevante e mutevole**.

```
[22]: for chiave in D:
    print( chiave, "-->", D[chiave] )

14 --> quattordici
7.3 --> sette virgola tre
Harry --> Potter
Frodo --> Baggins
```

## 0.1.5 Esempi/Esercizi

Scrivere delle funzioni che realizzino i seguenti compiti.

• Data una lista di coppie [ (key,val), (key,val), ...] costruite il dizionario corrispondente.

```
[23]: def costruiredict(coppie):
    D = { }
    for coppia in coppie:
        chiave = coppia[0]
        valore = coppia[1]
        D[chiave] = valore
    return D
```

```
[24]: L1 = [ ('A', 'a') , ('B', 'b'), ('C', 'c') ]
D1 = costruiredict( L1 )
print(D1)
```

```
{'A': 'a', 'B': 'b', 'C': 'c'}
```

```
[25]: L2 = [ ('uno','one') , ('casa','house'), ('automobile','car') ]
D2 = costruiredict( L2 )
print(D2)
```

```
{'uno': 'one', 'casa': 'house', 'automobile': 'car'}
```

• Dato un dizionario, costruite un altro dizionario invertendo le corrispondenze (key,val) e transformandole in (val,key). Ovvero scambi le chiavi con i valori e viceversa.

```
[30]: def revert(dizionario):
    Res = {}
    for key in dizionario:
       val = dizionario[key]
       Res[val] = key
    return Res
```

```
[31]: D1 = {'A': 'a', 'B': 'b', 'C': 'c'}
print( revert(D1) )
```

```
{'a': 'A', 'b': 'B', 'c': 'C'}
```

```
[32]: D2 = {'uno': 'one', 'casa': 'house', 'automobile': 'car'}
print( revert(D2) )
```

```
{'one': 'uno', 'house': 'casa', 'car': 'automobile'}
```

## 0.1.6 Riassumendo

Abbiamo visto: - il tipo di dato dict che realizza il dizionario; - operazioni di ricerca, accesso; - operazioni di aggiunta e cancellazione; - come ciclare sulle chiavi del dizionario.